



# Comune di Medesano

PROVINCIA DI PARMA

## SETTORE URBANISTA – EDILIZIA PRIVATA

Permesso di Costruire n. 279/2021

### Permesso di Costruire

art.17-18 L.R. 30 Luglio 2013, n.15

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto** che il Consorzio della Bonifica Parmense ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA (domanda acquisita con prot. PG.2020.0543974 del 07 agosto 2020), al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna allegando lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;
- Vista** la domanda inoltrata da **Consorzio della Bonifica Parmense** (P.I. 92025940344) con sede a Parma (PR) in P.Le Barezzi, 3 qui rappresentata da **Mantelli Francesca**, pratica n. 279/2021 pervenuta il 12/11/2020 ed assunta al prot. n. 16425, con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per l'intervento di Nuova Costruzione (ai sensi dell'art.17 della L.R. 15/2013) relativo a **costruzione di nuova centralina idroelettrica del nuovo impianto di Medesano** da eseguirsi in Medesano, Strada Brozzoli nell'area censita catastalmente al foglio 11, mappali 117, 120;
- Vista** la richiesta di integrazione inviata in data 18/09/2020 con nota prot. 13009, pervenuta alla Regione Emilia Romagna in data 18/09/2020 e acquisita al prot. PG.2020.0607004;
- Vista** la richiesta di integrazione inviata in data 02/12/2020 con nota prot. 17741, pervenuta alla Regione Emilia Romagna in data 02/12/2020 e acquisita al prot. PG.2020.0798608;
- Vista** la documentazione integrativa acquisita dalla Regione Emilia-Romagna in data 25/08/2021 prot. PG.2021.749260 e resa disponibile presso la banca dati regionale delle Valutazioni Ambientali;
- Vista** l'ulteriore documentazione integrativa acquisita dalla Regione Emilia-Romagna in data 03/12/2021 prot. PG.2021.749260 e resa disponibile presso la banca dati regionale delle Valutazioni Ambientali;
- Visti** i disegni di progetto e gli allegati alla domanda, redatti dal Ing. Bizzarri Alberto (C.F. BZZLRT42R26H223N), iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n°296;
- Visto** il parere favorevole dell'Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata in data 13/12/2021, a condizione che contestualmente all'inizio lavori vengano presentati:
- a) deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture ai sensi dell'art.13 della L.R. 19/2008 in conformità alle norme tecniche per le costruzioni ed alle disposizioni di cui all'art.93 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n.380/2001;



# Comune di Medesano

PROVINCIA DI PARMA

- b) asseverazione, ai sensi dell'art.13 della L.R. 19/2008, di conformità alle norme tecniche per le costruzioni e di congruità tra la documentazione di cui al punto a) ed il progetto allegato al titolo edilizio originario;
- c) atto registrato e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la reciproca costruzione in aderenza, oppure alla minima distanza legale ad oggi pari a mt. 10,00 con la proprietà delle aree confinanti sul lato NORD;

**Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica n. 06/2020 rilasciata in data 02/12/2020 ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 (che si allega alla presente);

**Vista** la dichiarazione del progettista abilitato che, ai sensi dell'art.18 comma 1 della L.R. 15/2013, assevera che l'intervento da realizzare:

- è compreso nelle tipologie di intervento elencate nell'articolo 17 della L.R. 15/2013;
- è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9 comma 3 della L.R. 15/2013, costituita:
  - a) dalle leggi e dai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
  - b) dalle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
  - c) dalle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all'articolo 11;
  - d) dalle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, gravanti sull'immobile.
- è conforme alla valutazione preventiva di cui all'art.21 della L.R. 15/2013, ove acquisita.

**Vista** l'asseverazione in merito alla disciplina antisismica ai sensi dell'art.10 comma 3 della L.R. 19/2008 comprensiva di relazione tecnica ed elaborato grafico di cui all'Allegato A alla D.G.R. 1373/2001;

**Vista** la Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

**Vista** la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

**Viste** le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

**Visto** il D.M. 17 gennaio 2018, approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni;

**Viste** le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 - legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503);

**Viste** le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 - Legge 9 gennaio 1991, n. 10 con successive modificazioni ed integrazioni - Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i. - d.m. 26 giugno 2009 - D.P.R. 2 aprile 2009 n. 59 - d.m. 6 agosto 2010 - Delibera Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna 4 marzo 2008 n. 156);



# Comune di Medesano

PROVINCIA DI PARMA

- Viste** le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e le relative norme di attuazione a livello locale;
- Visto** il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139 Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità a norma dell'art. 146, comma 9, del d.lgs. N. 42 del 2004;
- Visto** il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 così come modificato dal D.Lgs. 16/01/2008 n.4;
- Visto** il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada e il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada;
- Vista** la legge 5 gennaio 1994, n. 36, disposizioni in materia di risorse idriche;
- Visto** il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni, nella legge n. 133 del 2008;
- Visto** il D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, attuazione dell'art. 1 della legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Visto** il D.M. 24 ottobre 2007 e s.m.i., Documento unico di regolarità contributiva;
- Visto** il D.Lgs. 25 luglio 2006 n. 257, Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro;
- Vista** la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 sulla disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio;
- Vista** la L.R. 25 novembre 2002, n. 31 sulla disciplina generale dell'edilizia e successive modifiche;
- Visto** l'art. 107 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- Visto** il Nuovo Regolamento ATO del Servizio di Fognatura e Depurazione;
- Vista** la L.R. 21 ottobre 2004 n. 23 sulla disciplina della vigilanza e il controllo dell'attività edilizia;
- Viste** le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.
- Visti** gli strumenti urbanistici vigenti;
- Preso atto** della dichiarazione del richiedente in cui si afferma che le opere progettate non si riferiscono a case di lusso ai sensi della D.M. 2 agosto 1969;
- Preso atto** che le opere progettate rientrano fra quelle indicate alla lettera h dell'art. 32 della Legge Regionale 15/2013 e che pertanto il Permesso di Costruire non è soggetto agli oneri di cui agli artt. 30-31 della stessa Legge Regionale.



# Comune di Medesano

PROVINCIA DI PARMA

- Dato atto** che la verifica procedurale è stata effettuata dal sottoscritto Responsabile di Settore in qualità di Responsabile del Procedimento e che il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis TUEL è assicurato mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del sottoscritto Responsabile, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 c. 8 e art. 3 c. 2 lett. B) del Regolamento Comunale dei controlli interni;
- Vista** l'insussistenza di cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al sottoscritto Responsabile di Settore e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento (ai sensi dell'art.7 del DPR 62/2013);
- Visto** il parere di regolarità contabile di cui all'art.147-bis del D.Lgs 267/2000 acquisito agli atti;

## RILASCIA

**al Consorzio Della Bonifica Parmense**, ai sensi dell'art.18 della L.R. 15/2013, il Permesso di Costruire per l'esecuzione delle opere di cui alla predetta domanda alle seguenti condizioni:

- 1) Venga rispettato quanto prescritto nel parere dell'Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata precedentemente citato e di seguito specificato:
  - a) deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture ai sensi dell'art.13 della L.R. 19/2008 in conformità alle norme tecniche per le costruzioni ed alle disposizioni di cui all'art.93 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n.380/2001;
  - b) asseverazione, ai sensi dell'art.13 della L.R. 19/2008, di conformità alle norme tecniche per le costruzioni e di congruità tra la documentazione di cui al punto a) ed il progetto allegato al titolo edilizio originario;
  - c) atto registrato e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la reciproca costruzione in aderenza, oppure alla minima distanza legale ad oggi pari a mt. 10,00 con la proprietà delle aree confinanti sul lato NORD;
- 2) Vengano rispettate le prescrizioni impartite dai vari Enti in sede di rilascio dei relativi pareri/atti di competenza;
- 3) Siano rispettati i disposti della Legge Regione Emilia Romagna n. 19 del 29 settembre 2003 "NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DI RISPARMIO ENERGETICO";
- 4) La rete di scarico dei pluviali e la rete di raccolta delle acque superficiali devono essere opportunamente dimensionate ed ubicate al fine di garantire una buona evacuazione delle stesse;
- 5) Si prescrive di adottare materiali e metodologie costruttive in grado di garantire il rispetto dei requisiti passivi degli edifici, indicati dal DPCM 05.12.1997;
- 6) I passi e gli accessi carrabili devono conformi ai dettati del nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), preventivamente all'esecuzione devono essere autorizzati dall'Ufficio Viabilità;
- 7) Le autorimesse e i posti auto conteggiati come pertinenziali sono vincolati alla relativa unità abitativa fino al raggiungimento della superficie minima di legge;



# Comune di Medesano

PROVINCIA DI PARMA

- 8) I locali cantina e sottotetti non devono presentare i requisiti di abitabilità o usabilità per caratteristiche di finitura;
- 9) Siano rispettate le dimensioni minime e le caratteristiche dei locali di abitazione di cui all'art. 103 del locale Regolamento Urbanistico Edilizio;
- 10) Sia rispettata la normativa nazionale e regionale in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- 11) Siano rispettate le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Decreto ministeriale 17 gennaio 2018 "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI" e s.m.i.;
- 12) Siano rispettate le indicazioni e prescrizioni contenute nel Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;
- 13) Siano rispettati i parametri di zona ed in particolare i limiti di altezza massima edifici, distanze dai confini e dalle strade, distanze tra e dai fabbricati, distanza tra pareti finestrate ed indice di visuale libera;
- 14) Siano rispettate le prescrizioni e le disposizioni contenute nel Nuovo Regolamento ATO del servizio di fognatura e depurazione;
- 15) Non potrà essere richiesto il certificato d'agibilità ed uso ai sensi della legge Regionale 31/02 e s.m.i., se l'Ente gestore delle Fognature non avrà emesso il verbale di regolare esecuzione delle opere d'allaccio alle reti fognarie, come disposto dal nuovo Regolamento Ato del Servizio Fognatura e Depurazione;
- 16) Siano rispettate le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Legge Regionale 30 Ottobre 2008, n. 19;
- 17) Tutte le acque reflue in uscita dall'immobile (compresa la superficie non residenziale) ad eccezione degli scarichi acque piovane, dovranno essere confluite nella fognatura acque nere.
- 18) Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato condizionatamente al consenso e alla acquiescenza di chi può vantare lesioni di diritto soggettivi e di legittimi interessi e fatti salvi provvedimenti previsti dalla Legge Urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e Legge Regionale Emilia-Romagna n. 47 del 7 dicembre 1978 e successive modificazioni e integrazioni.
- 19) Prima della costruzione di nuovi edifici e di recinzioni dovranno essere presi accordi con la Divisione tecnica circa la determinazione dei punti fissi di linea ai quali attenersi.
- 20) Eventuali variazioni al progetto, che ricadano tra quelle di cui all'art.22 comma 1 della L.R. 15/2013, saranno soggette a nuovo titolo abilitativo;
- 21) L'intestatario del seguente Permesso di Costruire dovrà dare tempestivo avviso delle date di inizio e fine dei lavori affinché gli incaricati comunali possano effettuare l'accertamento.
- 22) Ai sensi dell'art.19 della L.R. 15/2013 i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio ed essere ultimati entro tre anni dalla suddetta data. Tali termini potranno essere prorogati, anteriormente alla scadenza, con comunicazione motivata da parte dell'interessato.
- 23) Ultimati i lavori, allorché si tratti di riattamento di edifici, di cambio di destinazione di locali, di nuove costruzioni sia destinate ad uso abitazione od edifici o ad attività industriali, artigianali o commerciali,



# Comune di Medesano

PROVINCIA DI PARMA

gli immobili potranno essere occupati soltanto dopo il rilascio dell'autorizzazione all'abitabilità da parte dell'Autorità Comunale ai sensi della soprarichiamata legge.

- 24) Nei cantieri dove si eseguono le opere di cui al presente Permesso di Costruire deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, gli estremi del Permesso di Costruire, l'intestazione della ditta committente, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, tabella da conservarsi sempre in stato decoroso, con lati non inferiori a cm. 80 e con diciture chiare e ben visibili dalla strada di accesso.
- 25) Si evidenzia che indipendentemente da quanto rappresentato sui disegni di progetto il titolare del presente Permesso di costruire, unitamente al direttore dei lavori dovranno accertare e verificare la piena rispondenza delle opere da eseguire con la prescrizione del vigente regolamento Edilizio per quanto concerne gli isolamenti termoacustici e per le canne fumarie di aspirazione e di esalazione.
- 26) In caso di autorizzazione dovranno essere osservate anche tutte quelle prescrizioni già contenute nelle concessioni precedenti.
- 27) Entro quindi giorni dall'effettiva conclusione dei lavori e comunque entro il termine di validità del titolo originario, il soggetto interessato dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità, di cui all'art.23 della L.R. 15/2013; in caso di ritardo verranno applicate le sanzioni di cui all'art.26 della medesima L.R..
- 28) Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata la seguente documentazione relativa alla Ditta esecutrice dei lavori (ai sensi dell'art. 90 c. 9 D.Lgs 81/2008):
  - Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti nell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008;
  - Dichiarazione al fine dell'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. e delle verifiche antimafia;
  - Copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla Direzione Provinciale del lavoro, oppure Dichiarazione che il cantiere NON è soggetto alla presentazione della notifica preliminare.

Medesano, li 21.02.2022

**Il Responsabile del Settore  
Urbanistica – Edilizia Privata**  
*F.to Geom. Federica Varazzani*